



SCALEA – Operazione di controllo straordinario del territorio della Compagnia di Scalea. L'attività avviata dal Capitano Luca Giandominici era tesa al controllo della circolazione stradale e al contrasto dei furti in genere. Sono sette le persone denunciate in stato di libertà all'autorità giudiziaria di Paola.

Il primo reato di truffa aggravata ai danni dello Stato e interruzione di un servizio di pubblica necessità è contestato ad una persona di Praia a Mare, 57 anni, autista presso il Comune di Praia a Mare, incensurato, ritenuto responsabile, a conclusione di attività d'indagine della locale Stazione diretta dal maresciallo Maniaci, di essersi assentato dal luogo di lavoro senza alcuna autorizzazione venendo successivamente rintracciato all'interno di un garage intento a svolgere

lavori edili per una terza persona.

A Belvedere, la denuncia è scattata, invece, per detenzione illecita di oggetti atti ad offendere. Si tratta di S.N., 35 anni, di Cetraro, in attesa di prima occupazione. La persona denunciata già nota alle forze dell'ordine per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio, a seguito di perquisizione della sua autovettura Fiat Bravo, è stata trovata in possesso di coltello a serramanico del genere vietato di 17 centimetri, nascosto all'interno del cruscotto. L'oggetto è stato sottoposto a sequestro.

A Scalea D.S. È stato denunciato per detenzione illecita di grimaldelli ed oggetti atti ad offendere. Il sessantaduenne, coniugato, autista, a seguito di perquisizione personale e del portabagagli della sua Opel Corsa è stato trovato in possesso sei coltelli a serramanico del genere vietato, un passamontagna, un piede di porco, una sbarra di ferro. Tutto materiale sottoposto a sequestro.

Sempre a Scalea per detenzione illecita di oggetti atti ad offendere, è stato denunciato G.P. cetrarese, di 26 anni. A seguito di perquisizione personale e nell'autovettura Fiat Punto sulla quale viaggiava, è stato trovato in possesso di due coltelli a serramanico del genere vietato rispettivamente di 19 e 17 centimetri, nascosti all'interno del cruscotto. Anche in questo caso, i coltelli sono stati sottoposti a sequestro.

Per guida in stato di ebbrezza alcolica è stato denunciato G.M. di Buonvicino, 55 anni, coniugato, operaio. L'uomo è stato fermato ad un posto di controllo sulla Statale 18 dai carabinieri dell'Arma di Diamante. Era alla guida del mezzo con un tasso etilico pari a 2,96 g/l. I militari guidati dal luogotenente Mario Lucia hanno ritirato la patente per la successiva sospensione.

Per introduzione non autorizzata di armi e munizioni da parte di un privato nell'area protetta del Parco del Pollino, è stato denunciato S.P. 42 anni di Sangineto, ma domiciliato a Belvedere Marittimo. L'operaio, incensurato, a seguito di un controllo antibraconaggio, eseguito in località Pantana, è stato sorpreso privo di autorizzazione ad accedere nell'area protetta con fucile semiautomatico cal. 20, dotato di 22 cartucce dello stesso calibro, regolarmente denunciati e successivamente sequestrati.

Immigrazione clandestina. La denuncia è scattata per ingresso e soggiorno illegale nello Stato a carico di M.M., croata, 41 anni, senza fissa dimora, titolare di reati contro la persona ed il patrimonio. La donna è risultata, sotto numerosi alias, essere sprovvista di permesso di soggiorno e inottemperante a due provvedimenti di espulsione.

I carabinieri della compagnia di Scalea a seguito di perquisizione personale, hanno segnalato all'Ufficio territoriale del Governo di Cosenza, per uso personale di stupefacenti, A.T., diamantese ventenne, commerciante, incensurato, trovato possesso dose di un grammo di cocaina, sottoposta a sequestro. Nel corso del servizio, fra l'altro, sono state elevate complessivamente cinque contravvenzioni ad utenti della strada, decurtati sette punti da patente, un veicolo è stato sottoposto a sequestro, una carta di circolazione è stata ritirata. Sono stati controllati più di cento veicoli, e identificate 150 persone circa.